

## Medici volontari insegnano ai giovani quando e come bere

**L'HANNO INTITOLATA** 'Liberi di bere, liberi di vivere' per sottolineare lo spirito di un'iniziativa principalmente rivolta ai giovani, allo scopo di sostituire i drink alcolici con bevande rigorosamente bio a base di frutta. Il progetto, che stasera dalle 21,30 prenderà forma a Milano Marittima (zona pedonale di viale Gramsci), è stato lanciato dai medici di CerviAuxilia, l'onlus di volontariato con interventi in Italia e all'estero, in particolare in Africa. «Abbiamo scelto la zona più frequentata della riviera perché vogliamo sensibilizzare i ragazzi su un problema dalle proporzioni preoccupanti. Alla serata parteciperanno — sottolinea il presidente dottor Maurizio Morelli — anche Anna Bartolini, rappresentante italiana del Gruppo Consumatori

dell'Unione Europea, oltre ad alcuni membri della Croce Rossa». Per l'occasione è stato realizzato un video, autore Dario Bartolini. L'impegno di CerviAuxilia, per quanto riguarda la città, si concretizza anche con il finanziamento di un servizio di ambulanza (in aggiunta a quelle già operative) che ogni venerdì e sabato, da mezzanotte alle 6 del mattino, presterà soccorsi in caso di urgenza ed effettuerà l'alcoltest. L'operazione ambulanza trova riflesso nell'acquisto di un mezzo attrezzato che, a partire dal prossimo autunno, verrà messo a disposizione dei medici cervesi (lo stesso Morelli, insieme a Giancarlo Stringa e Maurizio Grilli) in Camerun, dov'è attiva la missione cattolica di N'Gaundal.

**I VOLONTARI** di CerviAuxilia hanno tracciato un calendario fitto di progetti, a cominciare da quello dedicato alle famiglie cervesi con disabili in età prescolare e scolare. «Purtroppo, nel nostro ambito comunale i bambini affetti da handicap fisico e psichico sono più di quanto di creda. Per questo — fa notare la dottoressa Elena Alessandrini — abbiamo deciso di fornire un sostegno finanziario all'associazione Impronte di Solidarietà, che si sta muovendo in due direzioni: assistenza domiciliare con la presenza di un educatore specializzato, e costituzione di un gruppo clinico di supporto psicologico, curato dalla dottoressa Elena Benini. In questo caso un aiuto economico molto significativo è arrivato da Moviter Strade».

**Fausto Sartini**